

CONVEGNO
PROGETTO LIFE «HELP»

PRESENTAZIONE DI UN NUOVO INDICE PER COMUNICARE IL MIGLIORAMENTO AMBIENTALE

Roma, 18 giugno 2025

LE PROSPETTIVE DEL REGOLAMENTO EMAS

PIETRO AGRELLO

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Divisione II – Politiche integrate di prodotto e di eco-sostenibilità dei consumi, CAM e certificazioni

Direzione Generale Sostenibilità dei Prodotti e dei Consumi

Dipartimento Sviluppo Sostenibile



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

TEMI

- I **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** quali strumenti di valorizzazione dei sistemi di certificazione europei
- Le **certificazioni ambientali** gestite e promosse dal MASE
- Le prospettive delle **certificazioni ambientali** alla luce dell'**evoluzione del quadro normativo europeo**



CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36)

Articolo 57 – Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi e criteri di sostenibilità energetica e ambientale

2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, **almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi**, definiti [...] con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica [...] **Tali criteri, in particolare quelli premianti, sono tenuti in considerazione [...]**



Nuovo Piano d'azione GPP

Edizione 2023 approvata con decreto 3 agosto 2023 del MASE, di concerto con MEF e MIMIT



Cronoprogramma annuale CAM

Decreto Direttoriale del 6 febbraio 2025



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

GLI ACQUISTI PUBBLICI VERDI IN NUMERI

Definiti, ad oggi, i criteri ambientali minimi in **21 settori merceologici**:

1. Arredi per interni
2. Arredo urbano
3. Ausili per l'incontinenza
4. Calzature da lavoro e accessori in pelle
5. Carta
6. Cartucce
7. Edilizia
8. Eventi
9. Illuminazione pubblica - fornitura e progettazione
10. Illuminazione pubblica (servizio)
11. Infrastrutture stradali
12. Lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria
13. Pulizie e sanificazione
14. Rifiuti urbani e spazzamento stradale
15. Ristorazione collettiva
16. Ristoro e distributori automatici
17. Servizi energetici per gli edifici – contratti EPC
18. Stampanti
19. Tessili
20. Veicoli
21. Verde pubblico



GLI ACQUISTI PUBBLICI VERDI IN NUMERI

Alcuni dati per il 2022 (fonte dati: ANAC)

- ✓ Oltre **29 miliardi di euro** il valore a base d'asta dei bandi di gara per le categorie di appalto rientranti nell'ambito di applicazione di decreti CAM.
- ✓ Più di **33 mila procedure di gara**.

CATEGORIA	N. PROCEDURE	BASE D'ASTA
CAM Edilizia	11.764	12.435.718.149
CAM rifiuti urbani	1.665	4.751.736.651
CAM Veicoli	3.835	3.972.176.392
CAM Ristorazione collettiva	1.948	2.258.678.265
CAM Sanificazione	2.622	2.084.595.219
CAM Illuminazione pubblica (servizio)	1.709	873.894.445



STRUMENTI A SUPPORTO DELL'ATTUAZIONE DEI CAM

Premesse
Obiettivi ambientali
Indicazioni alle stazioni appaltanti

Criteri ambientali minimi

- ✓ Specifiche tecniche
- ✓ Clausole contrattuali
- ✓ Criteri premianti

Verifica:
Metodi e
documentazione di prova

Rapporti di prova,
etichette ambientali
volontarie



Etichette
di tipo I
(ISO 14024)



European Ecolabel
(Europe)

Etichette
di tipo III
(ISO 14025)



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

EMAS QUALE CRITERIO PREMIANTE NEI CAM

CAM ARREDI PER INTERNI

4.3.1 Sistemi di gestione ambientale

È attribuito un punteggio premiante all'operatore economico che dimostra la propria capacità di adottare misure di gestione ambientale attraverso il possesso della registrazione [...]

EMAS, Regolamento (CE) n. 1221/2009 o della certificazione secondo la UNI EN ISO 14001

CAM EDILIZIA

3.2.1 Sistemi di gestione ambientale

È attribuito un punteggio premiante all'operatore economico che dimostra la propria capacità di gestire gli aspetti ambientali dell'intero processo (predisposizione e gestione delle aree di cantiere, gestione dei mezzi e dei macchinari, gestione della catena di fornitura ecc.) attraverso il possesso della registrazione [...] **EMAS, regolamento (CE) n. 1221/2009**, o della certificazione secondo la UNI EN ISO 14001.

Verifica:

Registrazione EMAS o certificazione UNI EN ISO 14001 o altra prova equivalente [...]



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

EMAS QUALE CRITERIO PREMIANTE NEI CAM

CAM EVENTI

4.2.1 Adozione di Sistemi di Gestione Ambientale o per la Sostenibilità degli Eventi

Punteggio premiante all'offerente che dimostra la propria capacità di adottare misure di gestione ambientale attraverso il **possesso della registrazione EMAS** o della certificazione secondo la UNI EN ISO 14001:2015 sul codice NACE 82.3 «Organizzazioni di convegni e fiere»

4.2.4 Alloggi per staff, invitati e relatori

Punteggio premiante all'offerente che sceglie quali **alloggi per staff, invitati e relatori strutture ricettive certificate secondo** standard di sistema come **la Registrazione EMAS** o la certificazione di sistema ISO 14001 o la certificazione di servizio Ecolabel UE.

4.2.7 Scelta di fornitori con determinati standard ambientali e sociali

Punteggio premiante all'offerente che sceglie **fornitori** che si impegnano per il miglioramento delle prestazioni ambientali e sociali attraverso il possesso dei seguenti standard:

- a. caratteristiche ambientali – I fornitori dell'organizzatore dell'evento siano dotati di certificazioni di sistemi di gestione (ad esempio ISO 14001 – Sistemi di gestione ambientale, ISO 50001 – Sistemi di Gestione dell'energia, **EMAS**) o offrano servizi certificati (Ecolabel UE)



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

SISTEMI DI CERTIFICAZIONE PROMOSSI DAL MASE

La Direzione Generale Sostenibilità dei prodotti e dei Consumi (DG SPC) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica supporta il Comitato per l'Ecolabel e l'ecoaudit nel funzionamento e nella promozione e valorizzazione dei seguenti sistemi di certificazione europei EMAS ed Ecolabel UE

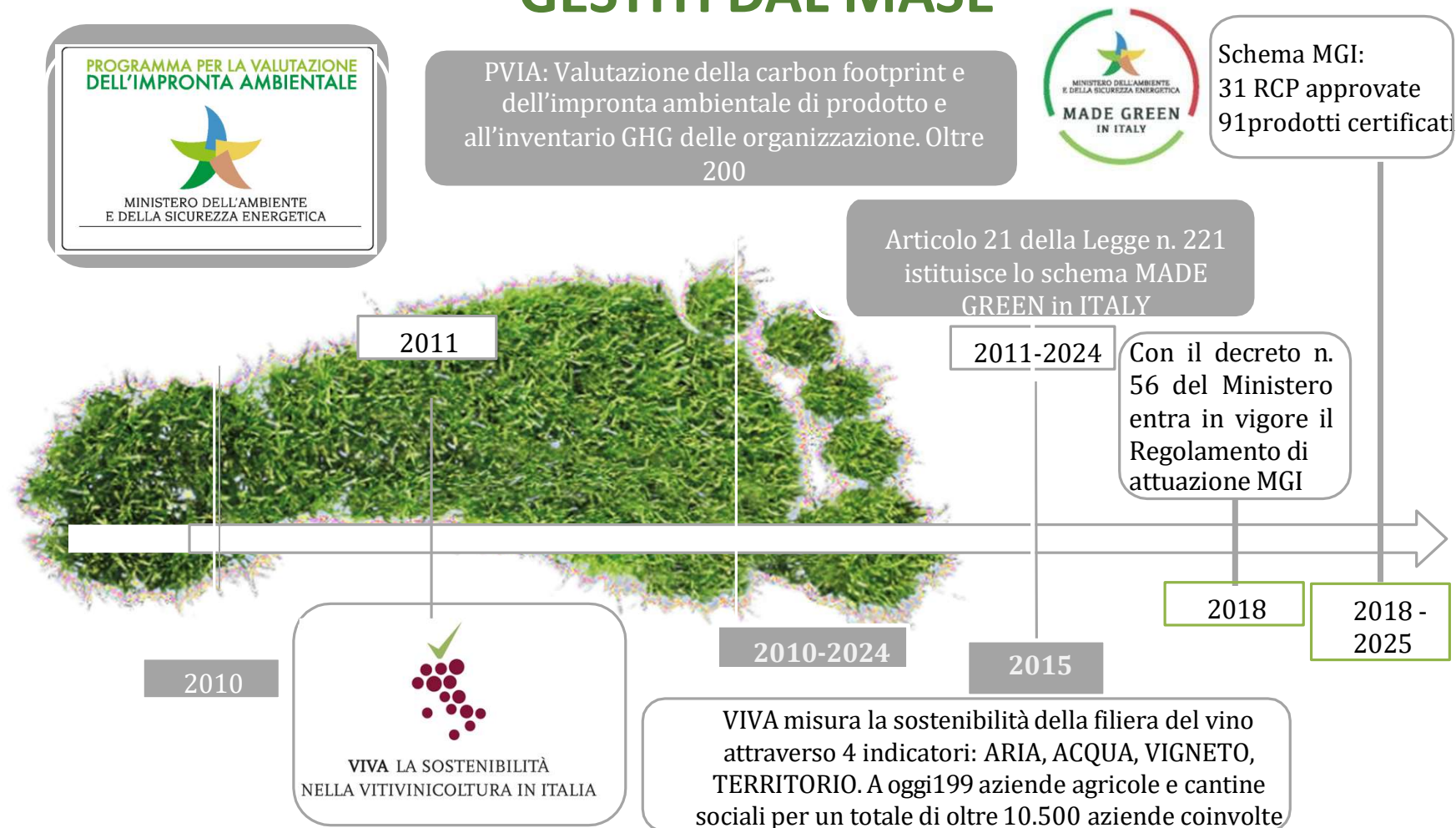
✓ **Regolamento (CE) n. 1221/2009**



✓ **Regolamento (CE) n. 66/2010**



PROGRAMMI DI IMPRONTA AMBIENTALE E SOSTENIBILITA' GESTITI DAL MASE



LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI E L'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO EUROPEO

- ✓ **Direttiva “Corporate Sustainability Reporting Directive-CSRD”**

obiettivo di migliorare la trasparenza e la qualità delle informazioni sulla sostenibilità fornite dalle aziende. EMAS fornisce, a tal riguardo, una struttura solida per la rendicontazione ed è garanzia di credibilità e trasparenza;

- ✓ **Quadro normativo sui claims ambientali**

Direttiva 2024/825/UE sulla responsabilizzazione dei consumatori per la transizione verde e **proposta di Direttiva sui green claims** contro il fenomeno del «greenwashing»

- ✓ **Proposta di regolamento per prevenire la dispersione dei pellet di plastica e ridurre l'inquinamento da microplastiche**

Obiettivo: implementare misure di gestione del rischio; viene concesso esplicito esonero per le aziende registrate EMAS

- ✓ **Regolamento Ecodesign**

REGOLAMENTO ECODESIGN – REG. (UE) 2024/1781

- ✓ Istituisce un **quadro per la definizione di requisiti di progettazione ecocompatibile** che i prodotti devono rispettare per essere immessi sul mercato dell'UE.
- ✓ L'applicazione del Regolamento comporta la definizione di **atti delegati che la Commissione europea adotterà** per stabilire i requisiti specifici relativi a ciascuna tipologia di prodotto.
- ✓ I requisiti di ecoprogettazione comprendono **requisiti di prestazione** e **obblighi di informazione** e sono tali da migliorare molteplici aspetti del prodotto;
- ✓ Il **Primo piano di lavoro** adottato dalla Commissione individua i gruppi di prodotti prioritari: prodotti tessili; arredi; materassi; pneumatici; acciaio e ferro; alluminio; prodotti connessi all'energia (oltre ai requisiti orizzontali di riciclabilità delle AEE e riparabilità)
- ✓ Il MASE, ai sensi della Strategia nazionale per l'Economia circolare (SEC), ha istituito il **Tavolo Ecodesign** che ha lo scopo di supportare le Amministrazioni competenti nell'attuazione del Regolamento (UE) 2024/1781



SINERGIE TRA REGOLAMENTO ECODESIGN E REGOLAMENTO EMAS

Obblighi dei fabbricanti (art. 27 del Regolamento ESPR)

I fabbricanti assicurano la predisposizione di **procedure** per garantire che prodotti disciplinati da un atto delegato che fanno parte di una produzione in serie **continuino a essere conformi ai requisiti applicabili**.

I fabbricanti che ritengono o hanno motivo di credere che un prodotto disciplinato da un atto delegato immesso sul mercato o messo in servizio **non sia conforme** ai requisiti definiti in tale atto delegato adottano «senza indebito ritardo» le **misure correttive necessarie per renderlo conforme** o per ritirarlo o richiamarlo immediatamente.

I fabbricanti rendono accessibili al pubblico i **canali di comunicazione** in modo da consentire ai clienti di presentare reclami o preoccupazioni in merito alla potenziale non conformità dei prodotti e predispongono un **registro dei reclami**



PIANO PER IL CONSUMO E LA PRODUZIONE SOSTENIBILI

Previsto dall'art. 21 comma 4 della Legge 221 del 2015

Documento strategico / macro-cornice

in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 (in particolare con l'Obiettivo 12) e con gli altri piani e programmi nazionali nel settore della sostenibilità e dell'economia circolare, oltre che con il più recente quadro normativo europeo

Struttura del Piano

- ✓ Settori «verticali» individuati quali prioritari: Agroalimentare, Edilizia, Tessile, Turismo;
- ✓ Leve trasversali (orizzontali), tra cui **Certificazioni di sistema e di prodotto**;
- ✓ Allegate schede di azione con obiettivi specifici, soggetti attuatori, indicatori di risultato e cronoprogramma d'azione

Tempistiche previste e prossimi passi

Attualmente in fase di condivisione con i Ministeri concertanti o coinvolti per tematiche, si prevede di sottoporre lo schema di Piano a **consultazione pubblica** entro l'autunno del 2025

Grazie per l'attenzione

*Per ulteriori info e approfondimenti
si rimanda al sito del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica,
sezione «Temi» – «Sostenibilità dei prodotti e dei consumi – CAM e certificazioni»:*

<http://www.mase.gov.it/portale/web/guest/sostenibilit -dei-prodotti-e-dei-consumi-cam-e-certificazioni>



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA